

AMBIENTE » LA PROTESTA

Raffica di osservazioni contro la discarica

In un giorno 207 atti presentati in Regione, altri 100 già pronti. L'obiettivo è bloccare il progetto per Scapigliato

► ROSIGNANO

Già 207 le osservazioni contro il progetto che Rea Impianti ha presentato in Regione per chiedere che sia sottoposto alla procedura di Via (Valutazione impatto ambientale). Non solo, altre 100 sono già pronte per essere inviate nei prossimi giorni.

Una raffica di documenti che la sindaca di Orciano Pisano, **Giuliana Menci**, ha portato ieri a Firenze per farli protocollare, dopo che la sera di martedì 16 maggio il consiglio comunale del paese collinare, riunitosi appositamente, aveva approvato all'unanimità un documento per darle mandato di presentare le osservazioni. Lei non ha atteso troppo: ieri mattina ha preso un treno alla volta del capoluogo toscano e ha consegnato le 207 osservazioni già approntate. Formulate in buona parte da singoli nuclei familiari e da alcune associazioni sia di Orciano che di Santa Luce.

Le osservazioni sono state raccolte durante l'affollata assemblea che ha fatto seguito al consiglio comunale martedì sera. «Tra l'altro - dice **Marcello Bongi**, del comitato di tutela delle colline pisano-livornesi - ha partecipato davvero molta gente, almeno cento persone, arrivate anche da Santa Luce. Sono state raccolte osservazioni preparate dai vari nuclei familiari, così come quelle delle associazioni». E ieri mattina la sindaca è andata a Firenze, per far protocollare questi documenti. «Domattina (stamani ndr) - spiega la sindaca Menci - mandiamo l'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale, in cui chiediamo che non venga approvato il sormonto della discarica attuale. Chiediamo anche una diminuzione dei conferimenti fino all'esaurimento della discarica nel 2031 e la non autorizzazione della cella per l'amianto».

«Non è finita - spiega Bongi

- perché sono già pronte altre cento osservazioni. Atti che aspettiamo a inviare, perché stiamo chiedendo proroga alla presentazione delle osservazioni, fissata per il 19 maggio». Il motivo? «In tutta la prima fase delle assemblee - prosegue il rappresentante del comitato - ci è stato spiegato un progetto che, una volta analizzato, riteniamo non corrisponda a quello che realmente c'è scritto ed è stato presentato alla Regione».

A far inalberare i residenti delle colline è soprattutto il quantitativo di rifiuti in entrata a Scapigliato ipotizzato nel piano che dovrebbe essere sottoposto a Via. «Era stato detto - spiega Menci a nome di chi ha presentato le osservazioni - che ci sarebbe stata una diminuzione dei conferimenti, invece nel piano inviato in Regione si parla di 460mila tonnellate annue (più 5%)».

Anna Cecchini





L'ingresso della discarica di Scapigliato

Nuova assemblea sul progetto

Ieri sera, intanto, il circolo Arci di Santa Luce si è riempito di cittadini che hanno partecipato all'assemblea pubblica sul progetto di Scapigliato, indetta dall'amministrazione comunale. Un incontro che arriva dopo quello organizzato venerdì 12 maggio a Orciano, a cui hanno preso parte anche numerosi residenti di Santa Luce. Molti dei quali nei giorni scorsi hanno già preparato alcune osservazioni, che poi ieri mattina sono state consegnate alla Regione. Sono 207 i documenti finora inviati all'ente regionale, ma già oggi la sindaca di Orciano invierà anche il documento approvato all'unanimità dal consiglio comunale di Orciano.